



2° ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO

"Alessandro Volta" - Floridia

Via Colombo n 30 - 96014 Floridia (SR)

Tel. e fax n. 0931/941086 C. F. 93039560896

mail: sric82500t@istruzione.it pec: SRIC82500T@PEC.ISTRUZIONE.IT

<https://www.istitutocomprensivovoltafloridia.edu.it>

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI A ESPERTI INTERNI ED ESTERNI

Approvato con Delibera n. 104 del 04/05/2023

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTI gli artt. 8 e 9 del DPR n. 275 dell'08/03/99;

VISTO il Decreto Interministeriale 28/08/2018, n.129, Regolamento concernente "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

VISTO che lo stesso prevede che il Consiglio di istituto, sentito il collegio dei docenti, disciplini nel regolamento di istituto le procedure e i criteri di scelta del contraente, al fine di garantire la qualità della prestazione, nonché il limite massimo dei compensi attribuibili in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto;

VISTO che ai sensi dello stesso spettano al Consiglio di istituto le deliberazioni relative alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente, della attività negoziale inerente i contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;

VISTO in particolare l'art. 43 (Capacità ed autonomia negoziale), con il quale alle Istituzioni scolastiche viene riconosciuta la piena autonomia negoziale nell'ambito delle Leggi e dei Regolamenti vigenti, nonché viene statuito il divieto di acquistare servizi per lo svolgimento di attività che rientrano nelle ordinarie funzioni o mansioni proprie del Personale in servizio nella scuola, fatti salvi i contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

VISTO in particolare l'art. 45 comma 2 lettera h), secondo cui al Consiglio di Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione dei *criteri* e dei *limiti* per lo svolgimento, da parte del Dirigente, dell'attività negoziale relativa ai contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;

VISTO il D. Lgs. 30/03/2001, n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO in particolare l'art.7 comma 6 e comma 6 bis, che prevedono che per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei previsti presupposti di legittimità, nonché l'obbligo di disciplinare e rendere pubbliche le procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione;

VISTO in particolare l'art. 53 sulle incompatibilità e sul divieto di cumulo di impieghi da parte dei dipendenti pubblici, a meno che non vengano, in particolari situazioni, autorizzati dal Dirigente dell'Amministrazione di appartenenza;

VISTO l'art. 40 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che consente la stipula di contratti a prestazioni d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti per sperimentazioni didattiche ed ordinamentali per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'avvio dell'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 14, comma 3, del Regolamento in materia di autonomia scolastica, approvato con D.P.R. 8.3.1999, n. 275;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale 17/07/1997 n°101 "*Congruità dei costi per le attività formative cofinanziate dal F.S.E.*";

VISTA la Circolare n. 3/2008 del Dipartimento Funzione Pubblica (linee guida in merito alla stipula di contratti di lavoro subordinato a T.D. nelle P.A.);

VISTO il Decreto Ministeriale 12/10/1995 n.326 "*Compensi spettanti per attività di direzione e didocenza relativi alle iniziative di formazione*";

VISTA la Circolare del Dipartimento del Ministero del Lavoro n. 2 del 2/02/2009 "*Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi operativi nazionali (P.O.N.)*";

VISTO il C.C.N.L. di Comparto vigente;

VISTO in particolare l'art.35, secondo cui i docenti possono prestare la propria collaborazione ad altre scuole statali che, per la realizzazione di specifici progetti deliberati dai competenti organi, abbiano necessità di disporre di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili nel corpo docente della istituzione scolastica;

VISTO in particolare l'art.57, secondo cui Il personale ATA può prestare la propria collaborazione ad altra scuola per realizzare specifiche attività che richiedano particolari competenze professionali non presenti in quella scuola;

VISTE in particolare le tabelle retributive n° 5 "*Misure del compenso orario lordo tabellare spettante dal 31.12.2007 al personale docente per prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo*" e n. 6 "*Misure del compenso orario lordo tabellare spettante dal 31.12.2007 al personale ATA per prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo*";

PREMESSO che nella Scuola dell'Autonomia si rende talvolta necessario ricorrere ad esperti esterni per far fronte alla realizzazione di attività inserite nel Piano dell'Offerta Formativa, poiché non sempre esistono o sono disponibili risorse professionali interne adeguate ai progetti presentati; che anche per attività non di formazione può essere necessario utilizzare specializzazioni presenti all'esterno della singola Istituzione scolastica, come previsto dall'art. 44 comma 4 D.I. 129/2018;

VISTO l'art. 10 del T.U. n. 297 del 16/04/94;

VISTO il decreto L.gs 165/01 come integrato e modificato dal decreto D. lgs 150/09;

VISTI il Decreto Legge n. 112/2008 e la circolare n. 2/2008 del Ministero della Funzione Pubblica recante disposizioni in tema di collaborazioni esterne;

VISTE le linee guida del MIUR aggiornamento 09 ottobre 2020 recanti tra l'altro le modalità di selezione degli esperti interni ed esterni da impiegare nei progetti PON sia FSE che FESR;

VISTA la circolare prot. n° 35815 del 2 agosto 2017 recante chiarimenti circa la selezione degli esperti sia interni che esterni;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole",

Considerata la necessità di reperire esperti interni e/o esterni con cui sottoscrivere contratti per attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

APPROVA ed EMANA

il seguente regolamento che costituisce parte integrante del Regolamento di Istituto

Art. 1 FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Regolamento disciplina, ai sensi della normativa vigente, le modalità ed i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d'opera per attività ed insegnamenti che richiedono specifiche e peculiari competenze professionali, nell'ambito della programmazione didattica annuale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate nel PTOF e inserite nel Programma Annuale, nonché per le attività progettuali, culturali, formative, di aggiornamento, sperimentazione, promozione e di incarichi di lavoro ad esperti e tutor, interni ed esterni all'istituzione scolastica, anche all'interno delle attività finanziate con il Fondo Sociale Europeo (progetti PON - POR – FESR) e del PNRR per attività specifiche e peculiari, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dal D.I. 129/2018;

2. Il presente regolamento è finalizzato a garantire la qualità della prestazione, la trasparenza e l'oggettività delle procedure di individuazione degli esperti esterni, nonché la razionalizzazione delle spese per gli stessi.

3. Il presente regolamento non si applica per le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata da un rapporto "intuitu personae" che consente il raggiungimento del fine, e che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese, quali ad esempio la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni e simili, non si debba procedere all'utilizzo delle procedure comparative per la scelta del collaboratore, né ottemperare agli obblighi di pubblicità (Circolare Ministero Funzione Pubblica n. 2/2008).

4. Di seguito si indicherà con il termine "Avviso" la procedura per l'individuazione di risorse professionali interne al II I.C. "A. Volta" di Florida, in subordine alle altre Istituzioni scolastiche in collaborazioni plurime e infine esterne all'Amministrazione scolastica II C "A. Volta" di Florida.

Art. 2 MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEGLI ESPERTI

1. Sono oggetto di procedura semplificata con affidamento diretto senza pubblicazione di avviso gli incarichi rientranti tra le collaborazioni meramente occasionali, quali, ad esempio, la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, che si esauriscono in una sola azione o prestazione e che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese di cui all'art. 1 c.3 del presente regolamento.

2. Si applica la procedura con Avviso a evidenza pubblica con successiva individuazione e affidamento da parte del Dirigente scolastico per tutti gli altri casi non ricompresi nell'art. 1 c.3 del presente regolamento.

Art. 3 CONDIZIONI PER LA STIPULA DEI CONTRATTI

1. Per esigenze cui non possa far fronte con personale in servizio, l'istituzione scolastica può conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale in presenza dei seguenti presupposti:

-l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;

-l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

-la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;

-devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della prestazione.

Pertanto, l'istituzione scolastica può stipulare contratti con esperti interni e/o esterni per particolari attività e insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione, lo svolgimento di compiti ed attività previste obbligatoriamente da disposizioni di legge, a condizione di conformarsi a dette disposizioni. Al fine di soddisfare le esigenze di cui al comma precedente, in base alla Programmazione dell'offerta formativa, l'Istituzione Scolastica, verificata l'impossibilità di utilizzare al fine il personale interno ed in coerenza con le disponibilità finanziarie, può ricorrere all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 o, in alternativa, stipulare contratti di lavoro autonomo con esperti di particolare e comprovata specializzazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ovvero ancora affidare i percorsi formativi a soggetti giuridici aventi le risorse e le professionalità richieste dalla formazione.

In quest'ultimo caso gli affidamenti avverranno ricorrendo ad una procedura di affidamento secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, N. 50 e successive modificazioni e integrazioni.

2. L'affidamento dell'incarico a dipendenti di un'altra Amministrazione pubblica avverrà previa acquisizione da parte dell'Amministrazione richiedente dell'autorizzazione da rilasciarsi da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'esperto, in applicazione del disposto dell'articolo 53 del D.Lgs. 165/2001. Tale autorizzazione può richiedersi anche direttamente da parte dell'interessato. È fatto, peraltro, divieto all'istituzione scolastica di acquistare servizi per lo svolgimento di attività che rientrano nelle ordinarie funzioni o mansioni proprie del personale in servizio nella scuola.

3. L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, nonché convenzioni con Enti pubblici, Enti del terzo settore o di Formazione professionale, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici progetti didattici, programmi di ricerca e sperimentazione.

a) In caso di elevata complessità dei percorsi formativi l'istituzione scolastica può affidare a soggetti esterni il percorso formativo in ragione della sua complessità, (Università, associazioni, enti di formazione, esperti della materia, enti accreditati dal MIUR, ecc.) anche senza previa consultazione della presenza di professionalità interne, ricorrendo ad una procedura di affidamento secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, N. 50 e successive modificazioni e integrazioni.

b) In tal caso è possibile mettere a base d'asta esclusivamente l'importo previsto per la formazione (esperti e anche tutor) ed eventualmente il materiale didattico specifico o spese strettamente correlate, dovendo rimanere ad esclusivo carico e responsabilità dell'istituzione scolastica tutti gli aspetti organizzativi, amministrativo contabili e gestionali.

c) Il contratto/convenzione è stipulato con esperti o Enti di Formazione italiani o stranieri, che siano in grado di apportare la necessaria esperienza tecnico-professionale nell'insegnamento o nel progetto didattico richiesto.

L'affidamento dell'incarico avverrà previa acquisizione dell'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'esperto, se dipendente pubblico, in applicazione dell'art.58 del D.L.vo 3 febbraio 1993, n.29 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 4 PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI SELEZIONE INTERNA

Il Dirigente scolastico, sulla base dei progetti del P.T.O.F. e sui finanziamenti a disposizione per la realizzazione di tali progetti, sui progetti autorizzati e finanziati con il Fondo Sociale Europeo (PON – POR – FESR- PNRR) e di quanto deliberato nel programma annuale, individua di volta in volta le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti contratti con esperti e verifica la disponibilità del personale interno.

1. La selezione delle risorse interne avviene con Avviso pubblicato sul sito dell'Istituzione scolastica per non meno di 5 giorni consecutivi, festivi inclusi, esplicitando:

- a) Oggetto e luogo della prestazione;
- b) Tempi di attuazione;
- c) Durata e tipologia del contratto;
- d) Criteri di selezione;
- e) Compenso max proposto;
- f) Modalità, modulistica e termini per la presentazione delle domande;
- g) Tempi e modalità per gli eventuali ricorsi.

2. Alla scadenza della data dell'Avviso, nel caso in cui non sia stata presentata alcuna istanza o nel caso in cui le istanze presentate siano escluse per mancanza dei requisiti previsti dall'avviso, il Dirigente scolastico dà seguito alla pubblicazione dell'Avviso rivolto a personale in servizio presso altre Istituzioni scolastiche in collaborazione plurima e infine a esperti esterni.

3. In caso di urgenza il Dirigente scolastico può pubblicare un solo avviso esplicitando che la selezione avverrà secondo il seguente ordine di precedenza:

- a) Personale in servizio presso l'II C A. Volta;
- b) Personale in servizio presso altre scuole in collaborazione plurima;
- c) Personale esterno alle istituzioni scolastiche o professionisti autonomi.

4. Gli avvisi relativi alle attività ed insegnamenti per i quali emerge la necessità di conferire contratti ad esperti esterni sono pubblicati all'albo sul sito web d'Istituto. Tali avvisi dovranno indicare modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati e la documentazione da produrre.

Dovrà essere altresì specificato quanto indicato al precedente comma 1 del presente articolo.

I candidati devono essere in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego.

- a) Godere dei diritti civili e politici;
- b) Non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- c) Essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali (in caso contrario indicare quali).

Art. 5. MODALITÀ DI ISTANZA DI PARTECIPAZIONE AGLI AVVISI DI SELEZIONE

1. La domanda di partecipazione dovrà riportare:
 - a) Dati anagrafici;
 - b) Titoli culturali;
 - c) Esperienze professionali;
 - d) Pubblicazioni;
 - e) Dichiarazione di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti amministrativi;
 - f) Autorizzazione allo svolgimento dell'attività (solo per i candidati provenienti da pubbliche amministrazioni);
 - g) Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari (solo per candidati esterni);
 - h) Tutto quanto altro richiesto nell'avviso.
2. Alla domanda vanno allegati:
 - a) Curriculum vitae in formato europeo;
 - b) Certificato penale (solo per i candidati esterni e se espressamente richiesto);
 - c) Documentazione riferita al precedente comma 1 o autocertificazioni redatte in maniera tale da permettere all'Amministrazione scolastica di operare i dovuti controlli di veridicità;
 - d) Tutto quanto altro richiesto nell'avviso.
3. La domanda va consegnata in copia cartacea brevi manu agli uffici dell'Istituto e in busta chiusa. La stessa può essere inviata all'Istituto tramite raccomandata A/R; in tal caso è ritenuta valida la data di arrivo all'Istituto, o via mail \ mail pec, quando specificato.

Art.6 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

1. La selezione, ove espressamente richiesto da norme, circolari o disposizioni varie, e ove ritenuto opportuno per ragioni didattiche, organizzative o gestionali, sarà rivolta a personale che abbia titoli specifici. Il titolo specifico per accedere alla selezione sarà indicato nell'avviso: in questi casi chiunque non sia in possesso del titolo di accesso indicato espressamente nell'avviso non potrà partecipare alla selezione e, ove produca domanda, verrà automaticamente escluso dalla procedura.
2. Per ciascuna attività o progetto deliberato e rientrante nel PTOF per lo svolgimento del quale si richiede la collaborazione di personale esperto interno/esterno, il Consiglio di Istituto stabilisce i requisiti che devono essere posseduti dai medesimi e che danno titolo a precedenza in termini di titoli professionali e di studio/esperienze lavorative.
Lo stesso consiglio di istituto provvederà ad identificare i requisiti di ammissione.

In caso di selezione di esperti e tutor, interni o esterni, quindi in relazione alle esigenze, saranno valutati, previa comparazione dei curricula, i seguenti titoli:

- 1) titolo di studio: Laurea, diplomi, abilitazioni, altri titoli accademici (Master universitari di I e II livello) dottorato e diploma di specializzazione post universitario se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 2) titoli specifici afferenti alla tipologia di intervento;
- 3) competenze informatiche certificate (ove funzionali);
- 4) competenze linguistiche certificate (ove funzionali)
- 5) iscrizioni in albi professionali se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 6) comprovata competenza ed esperienza professionale nel settore;
- 7) esperienze di collaborazione documentata con Enti, Università, associazioni professionali o altro se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 8) esperienza di docenza nei progetti di finanziati dal FSE (PON - POR - FESR) e del PNRR se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 9) esperienza di tutoraggio nei vari ruoli (tutor coordinatore - tutor didattico - tutor d'aula) nei progetti finanziati dal FSE (PON - POR - FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 10) esperienza di appartenenza nei vari ruoli al GOP (Facilitatore - valutatore) nei progetti di finanziati dal FSE (PON - POR - FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;

- 11) esperienza di supporto al coordinamento nei progetti di finanziati dal FSE (PON - POR - FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 12) possesso di ulteriori certificazioni attinenti al bando se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 13) Esperienze metodologiche – didattiche;
- 14) Attività di libera professione nel settore-se pertinente;
- 15) Corsi di formazione e aggiornamento;
- 16) Pubblicazioni;
- 17) Tutto quanto richiesto per ogni singolo progetto.

Viene ritenuto ammissibile come prerequisito in casi particolari quale la gestione di progetti cofinanziati con i fondi Europei (PON - POR- POC-PNRR) il criterio di conoscenza delle procedure di gestione delle piattaforme ministeriali. In presenza di professionalità specifiche o di compiti particolari ricadenti nel campo di applicazione del DL 11/2/2008 e dall'art. 7 del Dlgs 165/2001 e successive correzioni e integrazioni, si potrà comunque prescindere dalla chiara specializzazione universitaria.

In caso di selezione di professionalità interne sarà ritenuto **PRIORITARIO REQUISITO DI AMMISSIONE** alla selezione il mantenimento della condizione di **INTERNO** (ovverosia contrattualizzato alle dipendenze della istituzione scolastica che emette l'avviso) fino alla fine della durata dell'incarico aggiuntivo.

Le istanze di partecipazione presentate da personale a TD che dovessero arrivare a scadenza naturale del contratto di lavoro PRIMA del termine previsto per la fine delle attività dell'incarico aggiuntivo potranno essere ritenute PRIVE DEL REQUISITO DI AMMISSIONE e non saranno ammesse alla selezione in base alla tipologia di incarico o della attività aggiuntiva prevista.

In deroga a quanto sopra il Dirigente Scolastico potrà decidere di conferire comunque l'incarico fino al termine del contratto a TD, successivamente al quale la persona incaricata decadrà automaticamente dall'incarico aggiuntivo.

Il personale di incarico a TD che dovesse essere trasferito o assegnato d'ufficio ad altra istituzione scolastica, o comunque pubblica, in costanza di incarico aggiuntivo, potrà mantenere lo stesso previa autorizzazione del dirigente della nuova sede.

In caso di selezione di esperti e tutor per la formazione dei docenti con affidamento ad Enti o ad Agenzie di Formazione costituirà criterio preclusivo di ammissibilità l'accREDITAMENTO all'albo MIUR delle agenzie di formazione ai sensi della circolare prot. n° 170 del 21/03/2016.

I criteri di valutazione dei nominativi di esperti candidati sono gli stessi di quelli stabiliti per la selezione diretta di esperti e tutor. La procedura di evidenza pubblica per l'affidamento seguirà l'iter di cui all'Art. 3;

I titoli di cui all'elenco sopra indicati potranno essere utilizzati tutti o in parte in funzione della tipologia di incarico. I punteggi da attribuire a ciascun titolo sono riportati nella griglia di valutazione allegata e possono anche essi essere determinati al momento in funzione della tipologia di incarico. I titoli occorrenti e i punteggi assegnati potranno essere variati occasionalmente dal Dirigente Scolastico, inserendo anche titoli non previsti in questo regolamento, in funzione delle esigenze e della tipologia di incarico previa comunicazione al collegio dei docenti e al consiglio di istituto.

3. La valutazione comparativa dei candidati sarà rigorosamente oggettiva sulla base delle tabelle di valutazione dei titoli.

4. A parità di punteggio, sarà data la precedenza, in ordine di priorità, ai candidati con la più giovane età.

5. Il Dirigente scolastico potrà provvedere a emanare i singoli avvisi predisponendo le tabelle di valutazione che declineranno i singoli criteri nel modo più funzionale alle competenze richieste ai vari esperti in virtù della singolarità di ogni attività da avviare, in funzione della qualità e professionalità richiesta all'esperto/tutor potrà individuare dei requisiti di ammissibilità delle istanze di partecipazioni in funzione proprio della specifica professionalità richiesta.

Art. 7 – DETERMINAZIONE DEL COMPENSO

1. Il compenso, comprensivo di tutti gli oneri, è così definito:

- Personale interno (compreso il personale in servizio presso altre istituzioni scolastiche) impegnato in attività con gli alunni: i compensi specificati nella tabella allegata al C.C.N.L.
- Personale esterno impegnato in attività con gli alunni: i medesimi compensi per il personale interno;
- Personale interno/esterno impegnato in attività di formazione € 41,32 ed € 51,65 per docenti universitari e dirigenti;

- Personale estraneo all'amministrazione: i compensi specificati nel D.I. 326/95 ovvero compensi previsti dalla Circolare del Ministero del lavoro n. 101/97;

- È possibile stabilire un compenso forfettario (si veda al riguardo l'art. 88, comma 1, del CCNL), il quale tenga conto della complessità dell'Incarico e del tempo presumibilmente necessario per espletarlo, dell'impegno e delle competenze professionali richieste all'esperto qualora ciò sia economicamente più conveniente all'Amministrazione.

2. Nell'ambito di detti criteri, il Dirigente scolastico determina di volta in volta il corrispettivo di riferimento per i singoli contratti conferiti.

3. Per tutti i destinatari di incarico (sia interni che esterni all'amministrazione):

- sono fatti salvi gli emolumenti previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori (PON, PNRR.);

- in caso di attività per le quali esistono riferimenti normativi/contrattuali specifici, si applicano i compensi da essi previsti;

- può anche essere previsto un pagamento forfettario, ove più conveniente all'Amministrazione.

4. Il compenso viene erogato dietro presentazione di apposita rendicontazione e emissione di fattura elettronica.

5. È fatto divieto di anticipazione di somme.

6. Ai collaboratori non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato.

7. Per i **massimali retributivi e gli aspetti fiscali/ previdenziali/assistenziali** si distinguono i seguenti casi:

a) selezione di esperti e tutor per progetti finanziati con il Fondo Sociale Europeo su misure/azione PON MIUR (FSE - FESR) e del PNRR:

I compensi massimi saranno quelli attribuiti dal relativo bando e conseguente lettera di autorizzazione.

I compensi saranno, ai sensi della circolare MIUR prot. n° 34815 del 02/08/2017, uguali per personale interno/esterno alla istituzione scolastica.

Il conferimento di incarichi a docenti interni all'Istituzione Scolastica o a docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche mediante il ricorso all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 è assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'Istituzione Scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.

Il compenso erogato agli esperti esterni ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 deve essere assoggettato alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo (v. ritenuta d'acconto pari al 20% e obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS, qualora dai contratti d'opera derivi un reddito annuo superiore a 5.000 euro, come previsto, inter alia, dalla Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art. 44, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 326/2003.

L'IRAP a carico del committente, in caso di importi finanziati omnicomprensivi, come PON POR etc, sarà direttamente scorporata dall'importo omnicomprensivo e versata dal committente. In caso di professionista con partita IVA (lavoro autonomo) il compenso sarà erogato al termine della prestazione mediante emissione di fattura elettronica/ regolarità contributiva.

b) selezione di esperti e tutor per progetti finanziati con il Fondo Sociale Europeo su misure/azione POR Regione Campania (FSE - FESR - FEASR etc. etc.):

I compensi massimi saranno quelli attribuiti dal relativo bando e conseguente atto di concessione e/o comunque in conformità alle linee guida regionali per il POR 2014 – 2020.

Il conferimento di incarichi a docenti interni all'Istituzione Scolastica o a docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche mediante il ricorso all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 è assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'Istituzione Scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.

Il compenso erogato agli esperti esterni ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 deve essere assoggettato alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo (v. ritenuta d'acconto pari al 20% e obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS, qualora dai contratti d'opera derivi un reddito annuo superiore a 5.000 euro, come previsto, inter alia, dalla Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art. 44, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 326/2003.

L'IRAP è da considerare a carico del committente.

c) selezione di esperti e tutor per progetti finanziati dalla istituzione scolastica o con fondi diversi da quelli del Fondo Sociale Europeo (PON - POR - FESR)

I compensi massimi attribuibili per il personale interno alla istituzione scolastica o comunque reclutato presso altre istituzioni scolastiche in base all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 saranno quelli, in relazione all'incarico svolto, stabiliti dal CCNL SCUOLA.

Per i contratti di lavoro autonomo, i massimali sono stabiliti in conformità al Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1995, alla Circolare Ministero del Lavoro n. 101/1997 e alla nota 2/2009 del Ministero del lavoro:

Il conferimento di incarichi a docenti interni all'Istituzione Scolastica o a docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche mediante il ricorso all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 è assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'Istituzione Scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.

Il compenso erogato agli esperti esterni ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 deve essere assoggettato alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo (v. ritenuta d'acconto pari al 20% e obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS, qualora dai contratti d'opera derivi un reddito annuo superiore a 5.000 euro, come previsto, inter alia, dalla Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art. 44, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 326/2003.

L'IRAP è da considerare a carico del committente.

Art. 8 – INDIVIDUAZIONE DEI CONTRAENTI

1. I contraenti cui conferire i contratti sono individuati dal Dirigente scolastico che all'uopo nomina una commissione giudicatrice per la valutazione delle istanze pervenute.

2. La valutazione sarà effettuata sulla base dei requisiti professionali e della tabella di valutazione dei titoli previsti dall'avviso.

3. L'incarico sarà conferito, in presenza dei requisiti richiesti, anche nel caso di un concorrente unico. Dopo la scadenza per la presentazione delle Istanze e acquisito il verbale della commissione il Dirigente Scolastico pubblica, sul sito dell'Istituto, la graduatoria degli aspiranti esperti, verso cui è ammesso ricorso da parte degli interessati nei successivi 5 gg. lavorativi consecutivi.

4. In caso di assenza di ricorsi la graduatoria diventa definitiva e il Dirigente emana decreto di aggiudicazione.

5. Diversamente i ricorsi sono esaminati con tempestività e il Dirigente scolastico pubblica la graduatoria definitiva dei concorrenti sul sito dell'Istituto tenendo conto delle risultanze dell'istruttoria dei ricorsi.

Art. 9 – STIPULA DEL CONTRATTO/LETTERA DI INCARICO

Nei confronti dei candidati selezionati, il Dirigente provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti con il presente regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto o alla lettera di incarico.

1. Il contratto deve essere redatto per iscritto e sottoscritto da entrambi i contraenti. Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di svolgere l'attività di verifica del profitto, se prevista, e l'obbligo ad assolvere a tutti i doveri didattici in conformità alle vigenti disposizioni.

2. Nel contratto/lettera di incarico dovranno essere specificati:

- L'oggetto della prestazione,
- I termini di inizio e conclusione della prestazione;
- Il corrispettivo della prestazione indicato al netto dell'imposta sul valore aggiunto, se dovuta, e della contribuzione previdenziale e fiscale divisa nelle quote a carico del lavoratore e quelle a carico dell'amministrazione
- Le modalità di pagamento del corrispettivo;
- Le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale.

Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di:

- svolgere l'incarico secondo il calendario predisposto dalla scuola;

- assicurare se necessario, la propria presenza negli incontri propedeutici all'inizio delle attività, al fine di predisporre una programmazione concordata con i docenti, e nelle manifestazioni conclusive del progetto;
- documentare l'attività svolta;
- autorizzare la scuola al trattamento dei dati personali conformemente alla legge 196/2003.

3. La natura giuridica del rapporto che s'instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quella di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera intellettuale. La disciplina che lo regola è, pertanto, quella stabilita dall'art. 2222 e seguenti del codice civile. Il regime fiscale è quello conseguente al rapporto definito dal contratto. I contratti di cui al presente regolamento non possono avere durata superiore all'anno scolastico e non sono automaticamente prorogabili.

Art. 10- IMPEDIMENTI ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

I contratti con collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 7 Dlgs. 165/2001 soltanto per le prestazioni e le attività che non possono essere assegnate al personale dipendente per:

- inesistenza di specifiche competenze professionali;
- non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro;
- necessitano, per la loro complessità, al ricorso di una specifica professionalità esterna.

Art.11- AUTORIZZAZIONE DIPENDENTI PUBBLICI E COMUNICAZIONE ALLA FUNZIONE PUBBLICA

1. Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.lgs n. 165 del 30/3/2001.

2. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 12 a 16 del citato D.lgs n. 165/2001.

Art. 12- PRESTAZIONI PARTICOLARI

Per manifestazioni particolari, ristrette nel tempo, che richiedano l'intervento di personalità e professionalità particolari è possibile derogare dalla procedura e dai limiti di spesa; in tal caso si procede a chiamata diretta a discrezione del Dirigente (cosiddetto incarico Intuitu Personae) che successivamente richiederà al Consiglio di Istituto l'approvazione per compensi ed eventuali rimborsi spese.

L'incarico dovrà riguardare una unica azione contrattuale anche se la stessa potrà essere svolta in più interventi.

Art.13 MODIFICHE

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto e ha durata e validità illimitata; potrà comunque essere modificato e/o integrato dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera.

Esso è affisso all'albo della Scuola e pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica.

Art.14 PUBBLICITÀ

Il presente Regolamento è portato a conoscenza tramite affissione all'albo dell'Istituto e sul sito dell'Istituto.

Art. 15 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento è immediatamente esecutivo dopo la sua approvazione da parte dell'Organo competente.

Art. 16 - NORME FINALI

Il presente Regolamento è approvato **dal Consiglio d'Istituto in data 04/05/2023** e resterà in vigore fino a nuova deliberazione dell'Organo collegiale competente. Per quanto non contemplato dal presente Regolamento valgono le leggi vigenti, in particolare il D.L.129/18 e le disposizioni ministeriali.

ALLEGATO B: GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERICA DEI TITOLI PER ESPERTI INTERNI/ESTERNI					
Requisiti e criteri di ammissione attinenti alla selezione _____			n. riferimento del curriculum	da compilare a cura del candidato	da compilare a cura della commissione
Criteri di valutazione _____					
L' ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE					
A1. LAUREA ATTINENTE ALLA SELEZIONE (vecchio ordinamento o magistrale)		PUNTI			
	110 e	20			
	100 - < 100	18 15			
A2. LAUREA ATTINENTE ALLA SELEZIONE (triennale, in alternativa al punto A1)	110 e	12			
	100- < 100	10 8			
A3. DIPLOMA ATTINENTE ALLA SELEZIONE (in alternativa ai punti A1 e A2)		5			
A4. DOTTORATO DI RICERCA ATTINENTE ALLA SELEZIONE		5			
A5. MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO ATTINENTE ALLA SELEZIONE		5			
A6. MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO ATTINENTE ALLA SELEZIONE		3			
LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE <u>NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</u>					
B1. COMPETENZE I.C.T. CERTIFICATE riconosciute dal MIUR (ECDL, Patente CISCO, Certificazione Microsoft, EIPASS)	Max 2	1 Punto cad.			
B2. COMPETENZE LINGUISTICHE CERTIFICATE LIVELLO C1	Max 3	1 Punto cad			
B3. COMPETENZE LINGUISTICHE CERTIFICATE LIVELLO B2 (in alternativa a C1)	Max 1	1 Punto cad			
B4. COMPETENZE LINGUISTICHE CERTIFICATE LIVELLO B1 (in alternativa a B2)	Max 1	1 Punto cad			
LE ESPERIENZE <u>NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</u>					

C1. ISCRIZIONE ALL' ALBO PROFESSIONALE ATTINENTE	Max 10 anni	1 punto per			
C2. ESPERIENZE DI DOCENZA O COLLABORAZIONE CON UNIVERSITA' ENTI ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI (min. 20 ore) SE ATTINENTI ALLA SELEZIONE	Max 2	1 Punto cad			

C3. ESPERIENZE DI DOCENZA (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON - POR) SE ATTINENTI ALLA SELEZIONE	Max 5	1 Punto cad.			
C4. ESPERIENZE DI TUTOR D'AULA/DIDATTICO (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON - POR)	Max 5	1 Punto cad.			
C5. ESPERIENZE DI FACILITATORE/VALUTATORE/SUPPORTO (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON - POR)	Max 5	1 Punto cad.			
C6. ESPERIENZE DI TUTOR COORDINATORE (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON - POR)	Max 5	1 Punto cad.			
C7. ESPERIENZE DI TUTOR NEI PROGETTI DI ASL (Solo per i percorsi di ASL)	Max 5	1 Punto cad.			
C8. INCARICHI DI PROGETTISTA IN PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (FESR) (Solo per esperta progettista FESR)	Max 5	1 Punto cad.			
C9. INCARICHI DI COLLAUDATORE IN PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (FESR) (Solo per esperto collaudatore FESR)	Max 5	1 Punto cad.			
C10. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso partecipazione a corsi min 10 ore con attestato)	Max 5	1 Punto cad.			
C11. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze lavorative professionali)	Max 5	1 Punto cad.			
C12. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso pubblicazioni)	Max. 5	1 Punto cad.			
C11. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze di docente in corsi di formazione min. 6 ore)	Max 10	1 Punto cad.			
TOTALE	Max	100			

ALLEGATO B: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PER COMPONENTI DEL GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Criteri di ammissione:

- essere docente interno per tutto il periodo dell'incarico
- essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 8 per il ruolo per cui si presenta domanda

L' ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE NELLO SPECIFICO DIPARTIMENTO IN CUI SI CONCORRE			n. riferimento del curriculum	da compilare a cura del candidato	da compilare a cura della commissione
A1. LAUREA INERENTE AL RUOLO SPECIFICO (architettura/ingegneria/inf ormatica)	Verrà valutata una sola laurea	PUNTI			
		15			
A2. LAUREA INERENTE AL RUOLO SPECIFICO (triennale, in alternativa al punto A1)	Verrà valutata una sola laurea	10			
A3. DIPLOMA (in alternativa ai punti A1 e A2)	Verrà valutato un solo diploma	5			
<u>LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</u>					
B1. COMPETENZE I.C.T. CERTIFICATE riconosciute dal MIUR	Max 1 cert.	5 punti			
<u>LE ESPERIENZE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</u>					
C1. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso incarichi professionali di funzione strumentale, referente di area/animatore digitale)	Max 5	4 punti cad.			
C2. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso pubblicazioni)	Max 5	4 punti cad.			
C3. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze esperto/tutor PON)	Max 5	4 punti cad.			
C4. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso corsi seguiti con rilascio attestato in tematiche inerenti all'argomento della selezione)	Max 5	4 punti cad.			
TOTALE MAX 100					

**ALLEGATO B: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PER COMPONENTI DEL
SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO ALLA ESECUZIONE DEL PROGETTO”**

Criteria di ammissione:

- essere personale interno con incarico a tempo indeterminato
- essere in possesso dei requisiti (almeno uno) di cui all'articolo 8

L' ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE NELLO SPECIFICO DIPARTIMENTO IN CUI SI CONCORRE			n. riferimento del curriculum	da compilare a cura del candidato	da compilare a cura della commissione
A1. LAUREA INERENTE AL RUOLO SPECIFICO (in ambito giuridico/economico)	Verr à valut ata una sola laure a	PUNTI 15			
A2. LAUREA INERENTE AL RUOLO SPECIFICO (triennale, in alternativa al punto A1)	Verr à valut ata una sola laure a	10			
A3. DIPLOMA (in alternativa ai punti A1 e A2)	Verr à valut ato un solo diplo ma	5			
<u>LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</u>					
B1. COMPETENZE I.C.T. CERTIFICATE riconosciute dal MIUR	Max 1 cert.	5 punti			
<u>LE ESPERIENZE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</u>					
C1. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze lavorative professionali, pubbliche o private, di gestione delle procedure di affidamento, di gestione economico finanziaria di progetti, di ogni altra attività riguardante la tematica dell'incarico)	Max 10	4 punti cad.			
C2. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso pubblicazioni sull'argomento)	Max 5	2 punti cad.			
C3. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze lavorative professionali, pubbliche o	Max 5	2 punti cad.			

private, di supporto al RUP (minimo 20 ore)					
C4. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze di relatore/formatore in corsi inerenti alla tematica dell'incarico)	Max 5	2 punti cad.			
C4. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso corsi seguiti con rilascio attestato min. 12 ore)	Max 5	2 punti cad.			
TOTALE MAX 100					

ALLEGATO B: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PER ANIMATORE DIGITALE				
TITOLO	Max punti	n. riferim nto del curricul um	da compilare a cura del candidato	da compilare a cura della commissione
1) Laurea quinquennale punti 6 + voto *	10			
2) Certificazioni informatiche (ECDL, Patente CISCO, Certificazione Microsoft, EIPASS) punti 2 per certificazione, max 4 punti	4			
3) Master universitari di I livello attinenti la tematica della candidatura. Punti 3	3			
4) Master universitari di II livello attinenti la tematica della candidatura. Punti 3	3			
5) Corsi di aggiornamento durata minima 25 ore attinente alla tematica di candidatura . Punti 5 per corso, massimo 10 punti	10			
TOTALE MASSIMO PUNTI	30			
ESPERIENZE LAVORATIVE	Max punti			
6) Svolgimento corsi di formazione attinente l'attività di svolgimento. 5 punti per singolo corso, Max 15 punti	15			
7) Esperienze come Animatore Digitale punti 10 per ogni esperienza, massimo 20 punti	20			
9) partecipazione a progettazione e/o collaudo, a qualunque titolo purchè documentabile, di progetti in ambito FESR. Punti 5 per ogni progetto, massimo 10 punti	10			

10) proposta progettuale esecutiva, Allegato D (da giudicare a discrezione del D. S. e della commissione) massimo 5 punti	5			
TOTALE MASSIMO PUNTI	50			

Tabella Laurea *

Fino a 80/110	0,5
da 81 a 90/110	1
da 90 a 100/110	1,5
da 101 a 105/110	2
Da 106 a 110/110	3
110/110 e Lode	4